

Verbale di conciliazione sindacale ai sensi della legge 146/90

L'anno 2020, il giorno 25 agosto 2020, alle ore 11.30 si è riunita la Commissione paritetica locale di conciliazione sullo stato di agitazione proclamato dalla O.S. Provinciale USB, con comunicati del 4.6.2020 e del 18.8.2020.

La riunione, come da deleghe ricevute con nota n. 10390 del 9 giugno 2020 marzo 2020 e prot. n. 14504 del 21 agosto 2020 dall'Ufficio del Capo del Corpo, è presieduta dal Direttore Regionale della Toscana, Dott. Ing. Giuseppe Romano.

Alla riunione ha partecipato:

Il Direttore Regionale VV.F. Toscana Dott. Ing. Giuseppe Romano che la presiede

Il Dirigente Dott. Ing. Annalicia Vitullo

Il Dirigente Dott. Ing. Maria Pannuti

Per la Direzione Regionale: il DCSLG Graziella Infantino con funzioni di segretario

Per il Comando di Livorno Il Comandante di Livorno

Dott. Ing. Ugo D'Anna

Sono presenti per la O.S USB:

Signor Lorenzo Biagini

Signor Fabio Fiorentini

I lavori hanno inizio alle ore 12.00.

Il Direttore dà inizio alla riunione e chiede ai rappresentanti USB di illustrare le argomentazioni oggetto di incontro di cui alla nota del 14 luglio 2020 e del 17 agosto 2020.

Prende la parola l'Organizzazione Sindacale che illustra le motivazioni alla base del primo stato di agitazione, proclamato sotto la gestione del precedente Dirigente Ing. Qualizza, in particolare la OS contesta le iniziative per la gestione dell'emergenza COVID intraprese dal Comandante senza coinvolgere le OO.SS. ed in particolare gli episodi che si sono verificati in occasione della nave "Costa Diadema" arrivata al porto di Piombino con circa 1300 membri di equipaggio di cui alcune decine di positivi al COVID-19 e la gestione degli interventi di igienizzazione di aree esterne ad alcune strutture pubbliche e private.

Il Direttore fa presente che per tale gestione le azioni del Comando sono state analoghe a quelle intraprese a Civitavecchia e che ci si è rimessi, come dovuto, alle decisioni delle autorità competenti considerato che si trattava di una situazione a rilevanza sanitaria.

L'OS USB ribadisce che per il caso della "Costa Diadema" avrebbe dovuto essere coinvolto maggiormente il Corpo Nazionale in quanto al tavolo dove veniva gestita l'emergenza erano presenti tutti gli enti tranne i VV.F., questo anche a tutela di equipaggio e della squadra vigili fuoco che poteva essere chiamata ad intervenire a bordo in caso di intervento di soccorso.

Successivamente l'OS passa ad illustrare le motivazioni oggetto dello stato di agitazione proclamato sotto la gestione dell'Ing. D'Anna evidenziando come col nuovo Dirigente si sia tenuto un solo incontro sindacale con oggetto la Campagna Antincendi Boschivi presso l'Isola D'Elba nel quale USB aveva verbalizzato la propria richiesta di una vettura dedicata da imbarcare sulla nave per il trasporto e la custodia dei DPI ai fini del corretto svolgimento dei servizi AIB presso l'Elba.

Inserite in tale contesto vi sono sei note sindacali inviate dalla OS ed alle quali, dopo oltre un mese, il Comando non aveva fornito alcuna risposta nonostante le stesse riguardassero la sicurezza e la salute degli operatori.

L'Ing. D'Anna conferma di aver incontrato le OO.SS., informa che per l'autorimessa aveva già dato risposte e che per il resto delle richieste può esserci stato del ritardo connesso al periodo ed alla necessità di conoscere meglio le specificità del Comando. Fa presente inoltre che per l'emergenza

COVID le direttive arrivano dal Capo del Corpo e che la vettura è a disposizione con la sola limitazione di evitare l'imbarco nel caso di cambio in giornata per evitare costi eccessivi, in ogni caso la movimentazione del personale da e verso il traghetto avviene in auto. Inoltre per quanto riguarda l'autoscala di Piombino comunica di aver chiesto i preventivi per la riparazione e che ci saranno accordi al riguardo con la Direzione Regionale.

L'USB di Livorno rimarca il ritardo nelle risposte, peraltro giunte solo dopo la proclamazione dello stato di agitazione, ed evidenzia la problematica relativa all'autoscala sottolineando inoltre come nelle scorse settimane si siano verificate altre criticità anche gravi riguardanti il parco automezzi tra cui un incidente che ha coinvolto l'APS di Cecina; fa inoltre presente che ad oggi non vi è la convenzione con la compagnia di navigazione Moby-Toremar come nel passato ma che di questa problematica non possono certo farsi carico i lavoratori.

Il Direttore conferma la disponibilità della vettura e prende atto dell'impegno del Comandante di rispondere tempestivamente alle domande formulate, consiglia inoltre di ricorrere a comunicazioni informali, quando possibile, perché più facili e rapide.

Il Comandante Ing. Ugo D'Anna informa di essere d'accordo con quanto esposto dal Direttore mentre la OS ribadisce il proprio consueto impegno a lavorare in maniera propositiva con il Comando, richiede però conferma sull'utilizzo dell'autovettura per il servizio all'Elba anche per i lavoratori che prestano servizio in giorni singoli, questo al fine di garantire una corretta custodia dei DPI nonché evitare il trasporto di materiale talvolta potenzialmente contaminato che potrebbe entrare in contatto con il pubblico.

Quanto sopra è motivato dalle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro nonché a tutela dei cittadini in quanto la formazione fornita dall'Amm.ne, le procedure in vigore e le insufficienti forniture di un numero idoneo di DPI, potrebbero talvolta non garantire una tempestiva e corretta decontaminazione dei DPI post incendio.

A riguardo l'OS richiama il lavoro svolto su tali temi dai colleghi svedesi, tedeschi e statunitensi.

Sia il Direttore che il Comandante fanno presente di interessarsi per la riparazione dell'autoscala, mentre per quanto riguarda l'uso dell'autovettura non possono assicurare tale servizio.

Il Direttore ribadisce che il trasporto di materiale contaminato liberamente è vietato, il materiale trasportato deve essere pulito, per il materiale contaminato devono essere applicate le procedure stabilite a protezione del personale VF e del pubblico.

L'OS decide di non conciliare non avendo avuto assicurazioni in merito all'utilizzo dell'autovettura per l'AIB Elba né in merito al rientro della seconda autoscala in carico al Comando ed attualmente in officina a Brescia.

Il presente verbale è firmato con firma digitale dal Direttore Regionale della Toscana, viene inviato per posta elettronica ai partecipanti che possono formulare osservazioni entro due giorni. In assenza di osservazioni il verbale si intende approvato.